COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

AREA 05: Urbanistica - Edilizia Privata

COMUNE DI SESTRI LEVANTE
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0030369 Data 21/11/2007
Tit. 10.10 Partenza

COMUNE di SESTRI LEVANTE
Riscossi diritti di segreteria per
a € 300,78

Sestri Levante, li 14 Novembre 2007

IL FUNZIONARIO

PERMESSO DI COSTRUIRE

ART. 20 T.U. DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA

N.RO	DEL	PROT.GEN.	SPORTELLO N. RO	ARCH. EDIL. PRIV
192	14/11/2007	20969/2007	19422	2374

IL DIRIGENTE

Assunto il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 DEL T.U. DELLE DISPOSZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA (D.P.R. 6.6.2001 n. 380 e s.m.i.).

Q1 GENERALITA' DEL RICHIEDENTE E OGGETTO DELLE OPERE

RICHIEDENTE

RESIDENTE

Q2 OGGETTO E UBICAZIONE DELLE OPERE

OGGETTO: **MODIFICA DESTINAZIONE D'USO DA MAGAZZINO A RESIDENZA E FUSIONE UNITA' ABITATIVE**

UBICAZIONE DELLE OPERE

PIAZZA: **CHIESA SANTA VITTORIA** CIV. N.RO: **44-44/1**

N. C.T./N.C.E.U. FG. **16** MAPPALI **109** **Sub 23** **Sub 25** **=**

COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

AREA 05: Urbanistica - Edilizia Privata

Q3 **DOMANDA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE**

PRESENTATA I N DATA **06/08/2007** PROT. **20969**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA IN DATA **04/09/2007**

PRODOTTA IN DATA **21/09/2007** **05/11/2007** ===

Q4 **PARERI FAVOREVOLI DEGLI ALTRI UFFICI COMUNALI**

PARERE UFFICIO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IN DATA **07/09/2007**

PRESCRIZIONI ==========

PARERE UFFICIO LL.PP. (FOGNATURE E ACQUE BIANCHE) IN DATA =========

PRESCRIZIONI

PARERE UFFICIO AMBIENTE IN DATA =========

PRESCRIZIONI

PARERE UFFICIO DEMANIO COMUNALE MARITTIMO IN DATA =========

PRESCRIZIONI

Q5 **RICHIESTA DI MODIFICHE DI MODESTA ENTITA' AL PROGETTO ORIGINARIO**
(ART. 20, 4° COMMA T.U. DELL'EDILIZIA)

==========

GF/bm

COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

AREA 05: Urbanistica - Edilizia Privata

Q6 PARERI FAVOREVOLI O NULLA OSTA DI ALTRE AMMINISTRAZIONI (ART. 5, 3° COMMA T.U. DELL'EDILIZIA)

Parere Favorevole della A.S.L. 4 "Chiavarese" *Prescrizioni*	Conseguito in data		Prot.	
N.O. Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale VV.FF. di Genova *Prescrizioni*	C ı data		Prot.	
Autorizzazione del Direttore della Circoscrizione Doganale ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 D. L.vo 8.11.1990 N.Ro 374 *Prescrizioni*	Conseguito in data		Prot.	
Atto di assenso previsto per gli interventi su immobili vincolati di cui al Titolo I del D.L.vo 29.10.99 N.Ro 490 rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio della Liguria *Prescrizioni*	Conseguito in data		Prot.	
Autorizzazione della Comunita' Montana "Val Petronio" rilasciata ai sensi della L.R. 22.1.99 N.Ro 22 per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico *Prescrizioni*	Conseguito in data		Prot.	
Autorizzazione della Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. rilasciata ai fini del D.P.R. 11.7.80 N.Ro 753 per le opere edilizie da realizzarsi in corrispondenza della Linea Ferroviaria Genova – La Spezia *Prescrizioni*	Conseguito in data		Prot.	
Altro	Conseguito in data		Prot.	

GF/bm

Te

COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

AREA 05: Urbanistica - Edilizia Privata

Q7 AUTORIZZAZIONE DELLA REGIONE LIGURIA

Dipartimento Pianificazione Territoriale Paesistica Ed Ambientale - Ufficio Tutela Paesistica - Rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L.R. 24.8.97 N.ro 20 e s.m.i., per gli interventi edilizi in zona sottoposta a vincolo paesistico - ambientale di cui al Titolo II del D. L.vo 29.10.99 N.ro 490

DECRETO DIRIGENZIALE N.RO [ ] DEL [ ] CONSEGUITO IN DATA [ ] PROT. [ ]

Prescrizioni

Q8 CONFERENZA DI SERVIZI (ARTT. 14,14 BIS, 14 TER, 14 QUATER L. 7.8.1990 N.RO 241)

Q9 PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE (ART. 5 R. E.)

favorevole reso in data [ ] subordinatamente alle seguenti condizioni e prescrizioni

QUALIFICAZIONE DELL'INTERVENTO PER CUI NON E' RICHIESTO, A TERMINI DELL'ART. 3 DEL VIGENTE R.E., IL PARERE CONSULTIVO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

- Manutenzione Straordinaria di cui all'art. 1 Lett. b) T.U. dell'edilizia [ ]
- Restauro e Risanamento Conservativo di cui all'art. 1 Lett. c) T.U. dell'edilizia [ ]
- Ristrutturazione Edilizia "Leggera" di cui all'art. 12, 3° Comma R.E. [X]
- Varianti al Permesso di Costruire di cui all'art. 22, 2° Comma T.U. dell'edilizia [ ]
- Soggetta a Denuncia di Inizio Attivita' di cui all'art. 22, 1° e 3° Comma T.U. dell'edilizia [ ]

GF/bm

COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

AREA 05: Urbanistica - Edilizia Privata

Q10 DOCUMENTAZIONE TECNICA E AMMINISTRATIVA E DICHIARAZIONI RESE DAL PROGETTISTA E DAL RICHIEDENTE

[X] ELABORATI TECNICI COSTITUITI DA N.RO [1] FASCICOLO E N.RO [1] RELAZIONE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - CARTOGRAFIA

A FIRMA DI

[X] DICHIARAZIONE, ELABORATI GRAFICI (N.RO [=] TAVOLA) E RELAZIONE TECNICA CONTENENTE LA DESCRIZIONE DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI E DELLE OPERE PREVISTE PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE(ART. 77 T.U. DELL'EDILIZIA)

[ ] PROGETTO DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 107 T.U. DELL'EDILIZIA, 1° COMMA LETTERE [a] [b] [c] [e] [g]

[X] DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA DATATA **10/07/2007** SULLA NON NECESSITA' DELL'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 107, T.U. DELL'EDILIZIA, 1° COMMA Lett. [a] [b] [c] [e] [g]

[X] DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA DATATA **10/07/2007** SULL'ESONERO DALL'OBBLIGO DI RICHIEDERE IL PARERE DI CONFORMITA' DI CUI ALL'ART. 2 D.P.R.12.1.98 N.RO 37 PER LE ATTIVITA' SOGGETTE AL CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI, E SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI

[X] AUTOCERTIFICAZIONE SOTTOSCRITTA DAL RICHIEDENTE E DAL PROGETTISTA CIRCA LA CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLE NORME IGIENICO – SANITARIE

[X] ALTRO:

- **Autocertificazione datata 10/09/2007 a firma del Sig. V**
- **Ricevuta versamento di concessione effettuato in data 02/11/2007 quietanza n. 6264, alla Tesoreria Comunale – Banca Carige SpA – di Sestri Levante, pari ad € 3.191,23, così suddiviso:**
  - **A € 1.088,38**
  - **B1 € 1.469,77**
  - **B2 € 633,08**

GF/bm

Q11 **ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' DELL'INTERVENTO ALLA VIGENTE STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

ACCERTATO CHE L'INTERVENTO È CONFORME ALLA VIGENTE STRUMENTAZIONE URBANISTICA E SEGNATAMENTE:

ALLE NORME DI CONFORMITA' E CONGRUENZA DEL P.U.C. APPROVATO (D.C.C. N. 25 DEL 05.05.2003)

– ASPETTI URBANISTICI

AC- (A-MA)

L'intervento risulta conforme alle NCC del P.U.C.

– ASPETTI GEOLOGICI

Le opere progettate non interferiscono con gli aspetti geologici trattati nel P.U.C.

– ASPETTI IDRAULICI

Le opere progettate non interferiscono con gli aspetti idraulici trattati nel P.U.C.

ALLA DISCIPLINA PAESISTICA DEL P.U.C. APPROVATO (D.C.C. N. 25 DEL 05.05.2003)

E2

L'intervento risulta conforme alla Disciplina Paesistica del PUC.

RILASCIA

AL SIGNOR _____ _____

RESIDENTE IN _____

AVENTE TITOLO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 T.U. DELL'EDILIZIA, FATTI SALVI I DIRITTI DI TERZI, IL

GF/bm

it

COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

AREA 05: Urbanistica - Edilizia Privata

PERMESSO DI COSTRUIRE

LE OPERE DESCRITTE IN PREMESSA, MEGLIO ILLUSTRATE NELLA DOCUMENTAZIONE DI CUI AL QUADRO Q10.

Q12 CONDIZIONI GENERALI CUI è SUBORDINATA L'ATTIVITA' EDILIZIA

1) ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELL'INIZIO DEI LAVORI (ART. 36 R.E.)
Il titolare della concessione prima dell'inizio dei lavori deve darne comunicazione al Comune - a mezzo di raccomandata o consegna a mano al protocollo generale abilitato a riceverla - specificando:
estremi del titolo abilitativo a cui ci si riferisce, generalità, domicilio del titolare; la data di effettivo inizio dei lavori; generalità e dati fiscali dell'impresa o delle imprese esecutrici dei lavori e dei loro legali rappresentanti; generalità, domicilio, numero di codice fiscale, estremi di iscrizione all'albo o collegio professionale del direttore dei lavori, del progettista delle strutture, del direttore dei lavori delle strutture, del progettista degli impianti; generalità, domicilio, e numero di codice fiscale, estremi di iscrizione all'albo o collegio professionale del coordinatore in materia di sicurezza e di salute per la progettazione esecutiva, nei casi previsti dall'art. 3, 3° comma, D. L.vo 14.8.1996 n. 494, in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 dello stesso D. L.vo., generalità, domicilio, numero di codice fiscale, estremi di iscrizione all'albo o collegio professionale del coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera di cui all'art. 3, 4° comma, D. L.vo 14.8.1996 n. 494, in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 dello stesso D. L.vo.
- La comunicazione di cui al comma precedente deve essere sottoscritta dal titolare della concessione, dai professionisti sopra indicati e dal legale rappresentante dell'impresa assuntrice dei lavori, per accettazione dell'incarico loro affidato.
- Ogni variazione successiva deve essere tempestivamente comunicata al Comune.
- Possono essere omesse le indicazioni di talune figure professionali; quando la loro prestazione, per la natura dell'opera da realizzare, non è richiesta da disposizioni legislative. In tal caso, nella comunicazione di cui al primo comma, si dovranno specificare le ragioni delle omissioni.
2) TERMINI DI VALIDITA' DELLA CONCESSIONE EDILIZIA, COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI (ARTT. 29 E 37 R.E.)

- **I lavori devono essere iniziati nel termine di anni 1 dalla data di notificazione all'interessato e della accettazione del Permesso di Costruire ed ultimati entro anni tre dalla data del loro inizio.**
- **Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori dovrà essere prodotta la certificazione prevista dal D.Lgs. 14.08.1996 n. 494 come modificato dal D.Lgs. 10.09.2003 n. 276.**

- Qualora nel termine assegnato i lavori non siano stati iniziati la concessione edilizia deve considerarsi decaduta con la necessità di doversi richiedere nuova concessione.
- Per le opere non ultimate al momento della scadenza del termine di ultimazione, può essere richiesto il rinnovo della concessione edilizia , qualora le opere non si pongano in contrasto con la disciplina urbanistica vigente al momento della richiesta di rinnovo. In tal caso la concessione è rilasciata per la parte di opere ancora da realizzare.
- Il titolare della concessione edilizia, il committente e il costruttore, sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica vigente, alle previsioni dello strumento Urbanistico Generale nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quella della concessione edilizia e alle modalità esecutive stabilite dalla medesima .
Il mancato inizio dei lavori nei termini indicati nella concessione è causa di decadenza della stessa.
3) CARTELLO INDICATORE (ART. 38 R.E.)
- All'ingresso del cantiere deve essere affisso, in posizione ben visibile da spazio pubblico o di accesso pubblico, un cartello indicatore, di superficie non inferiore a mq. 1,00, contenente i seguenti dati: estremi del titolo che abilita all'esecuzione dei lavori; data di inizio dei lavori; termine di ultimazione dei lavori; generalità del titolare abilitato ad eseguire le opere; generalità e qualifica del progettista; generalità e qualifica del direttore dei lavori; generalità e qualifica del progettista degli impianti; generalità e qualifica del progettista delle strutture; generalità dell'impresa esecutrice dei lavori; generalità dell'esecutore degli impianti; generalità e qualifica del coordinatore in materia di sicurezza e di salute per la progettazione; generalità e qualifica del coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera.
Nel caso di lavori che non richiedano la partecipazione di tutte le figure professionali di cui al comma precedente, potranno essere omesse le indicazioni di tali figure professionali.
- Nel cantiere, per tutta la durata dei lavori, deve essere conservata una copia completa degli atti del progetto relativi ai lavori in corso di esecuzione, che deve comunque essere tenuta a disposizione delle autorità competenti in materia di controllo dell'attività edilizia.
- Parimenti, dal giorno di inizio delle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica di cui all'art. 1 Legge 5.11.1971 n. 1086 devono essere conservati in cantiere tutti gli atti indicati nell'art. 4, 3° e 4° comma, Legge 1086/1971, datati e firmati anche dal costruttore e dal direttore dei lavori, nonché un apposito giornale dei lavori.
Il direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, come è tenuto a vistare periodicamente, ed in particolare nelle fasi più importanti dell'esecuzione, il giornale dei lavori.
4) OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO IN DIPENDENZA DELL'ATTIVITA' EDILIZIA (ART. 39 R.E.)
- E' vietato occupare, anche temporaneamente, il suolo pubblico in dipendenza dell'attività di cantiere senza la relativa concessione di uso che può essere assentita a seguito di specifica domanda in tal senso, previo pagamento dell'apposito canone e versamento del connesso deposito cauzionale.
5) SICUREZZA DEL CANTIERE (ART. 40 R.E.)
- Durante l'esecuzione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di cui al D. L.vo 19/9/1994 n. 626 e s.m.i. e quelle di cui al D. L.vo

GF/bm

Te

14/8/1996 n. 494 e s.m.i..

6) RECINZIONE DEL CANTIERE, OPERE PROVVISIONALI DI CANTIERE CONDUZIONE DEL CANTIERE (ART. 41 R.E.)

- Il concessionario o chi abbia altro titolo idoneo all'esecuzione di opere edili deve, prima dell'inizio dei lavori, recingere provvisoriamente l'area o l'immobile oggetto di intervento. La recinzione deve avere aspetto decoroso e rispondente ai requisiti di sicurezza, deve essere costituita da materiale rigido per un'altezza di almeno mt. 2,00. Gli ingressi devono essere muniti di porte o cancelli con aperture verso l'interno del cantiere. Gli angoli della recinzione ed ogni altra sporgenza devono essere provvisti, per tutta la loro altezza, di idonee segnalazioni (bande bianche e rosse agli spigoli, luci rosse notturne, dispositivi rifrangenti, ecc.) per evidenziare i lavori in corso.
- Il Comune può in casi e luoghi di maggiore importanza prescrivere recinzioni di forma e dimensioni particolari, da eseguirsi con speciali materiali e finiture;
- I ponti, le scale, le rampe di servizio ed ogni altra installazione di cantiere devono essere realizzati in modo da garantire la sicurezza dei lavoratori e dei terzi, in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia.
- I ponti di servizio verso gli spazi pubblici non devono disturbare il passaggio e comunque non possono presentare, in corrispondenza dei punti di transito, strutture orizzontali e sporgenze ad altezza inferiore a mt. 3,50.
- Idonei accorgimenti devono essere posti in atto ad evitare la caduta di polvere, schegge e materiali; in particolare i materiali da demolizione devono essere fatti scendere con cautela, previa bagnatura o a mezzo di apposite trombe o recipienti per evitare il sollevamento delle polveri.
- In caso di lavori esterni, anche di lieve entità, ai piani superiori o al tetto di un fabbricato, qualora non sia possibile predisporre idonei ripari, il passaggio di persone e la sosta di veicoli nelle zone di pericolo deve essere interdetto con l'installazione di apposite segnalazioni e transenne.
- Le scale aeree, i ponti mobili e gli apparecchi di sollevamento non possono essere messi in esercizio se non sono muniti di certificato di collaudo rilasciato dalle autorità competenti, da rinnovare periodicamente secondo le norme speciali fissate dalle medesime, ogni altro macchinario impiegato nei cantieri edili deve rispondere alle norme di legge ed alle prescrizioni degli enti cui è affidata la vigilanza in materia.
- Le eventuali costruzioni provvisorie di cantiere, se destinate anche a spogliatoi e servizi igienici per le maestranze, devono essere collegate ai relativi impianti di acqua potabile e di fognatura, che possono essere sostituiti da impianti mobili, secondo le norme vigenti. Tutte le suddette opere non possono sostare oltre la durata dei lavori. I lavori devono essere eseguiti senza arrecare danni a persone e/o cose e non devono procurare rumori fastidiosi oltre le tolleranze ammesse dalle disposizioni di legge vigenti.
- Il Sindaco, ove ne ravvisi la necessità, può ordinare che vengano prese ulteriori precauzioni indispensabili ad assicurare l'incolumità delle persone e diminuire il disagio del pubblico nell'esecuzione di opere che si svolgono in prossimità di spazi di uso pubblico.
- Anche in caso di interruzione dei lavori, devono essere adottati tutti i provvedimenti necessari a garantire la sicurezza, l'igiene e il decoro pubblico.
- Lo smaltimento dei materiali provenienti dall'attività di cantiere dovrà essere effettuato esclusivamente in discariche pubbliche o private regolarmente autorizzate.
- Gli spazi pubblici adiacenti al cantiere devono essere mantenuti costantemente puliti a cura e spese dell'esecutore dei lavori. Le costruzioni private non devono invadere, con le proprie fondazioni, il suolo o il sottosuolo pubblico, salvo formale concessione in tal senso.

7) ALLINEAMENTI (ART. 42 R.E.)

- Prima di iniziare interventi di nuova edificazione e di ampliamento di fabbricati esistenti che si realizzino in fregio a strade o spazi pubblici o di uso pubblico, nonché di beni comunque appartenenti al demanio comunale o di altri enti pubblici, il titolare della concessione edilizia è tenuto a richiedere l'assegnazione sul terreno dei capisaldi planimetrici e altimetrici ai quali deve essere riferita la costruzione.
- Parimenti deve richiedere l'assegnazione dei punti fissi in caso di costruzione o ampliamento di fabbricati da realizzarsi su aree poste in fregio o in prossimita' di area da destinare a spazi e servizi pubblici previsti nello Strumento Urbanistico Generale.
- Le operazioni di cui al primo comma sono eseguite da tecnici comunali o incaricati dal comune a spese del concessionario. Delle operazioni di cui ai primi due commi del presente articolo è redatto verbale che viene sottoscritto anche dal concessionario.

8) RITROVAMENTO DI COSE DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI (ART. 43 R.E.)

– Le cose ritrovate di presumibile interesse paleontologico, archeologico, storico od artistico, devono essere posti a disposizione delle Autorità competenti, dandone immediata comunicazione al Comune; i lavori devono restare nel frattempo sospesi per lasciare intatte le cose stesse, fermo restando l'obbligo di osservare le prescrizioni delle leggi speciali vigenti in materia.

9) OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA

- La realizzazione delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, deve avvenire in modo tale da assicurare la perfetta stabilità e la sicurezza delle strutture e da evitare qualsiasi pericolo per la pubblica incolumità.
- La costruzione delle opere di cui all'art. 1 Legge 1086/1971 deve avvenire in base ad un progetto esecutivo redatto da un tecnico abilitato, iscritto nel relativo albo, nei limiti delle proprie competenze stabilite dalle leggi sugli ordini e collegi professionali.
- L'esecuzione delle opere deve aver luogo sotto la direzione di un tecnico abilitato, iscritto nel relativo albo, nei limiti delle proprie competenze stabilite dalle leggi sugli ordini e collegi professionali.
- Il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate.
- Il direttore dei lavori e il costruttore, ciascuno per la parte di sua competenza, hanno la responsabilità della rispondenza dell'opera al progetto, dell'osservanza delle prescrizioni di esecuzione del progetto, della qualità dei materiali impiegati, nonché, per quanto riguarda gli elementi prefabbricati, della posa in opera.
- Esse devono essere denunciate, prima del loro inizio, dal direttore dei lavori al competente ufficio provinciale.

Alla denuncia, contenente i nomi ed i recapiti del committente, del progettista delle strutture, del direttore dei lavori e del costruttore, devono essere allegati:

- il progetto dell'opera in duplice copia, firmato dal progettista, dal quale risultino in modo chiaro ed esauriente le calcolazioni eseguite, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture, e quanto altro occorre per definire l'opera sia nei riguardi dell'esecuzione sia nei riguardi della conoscenza delle condizioni di sollecitazione
- una relazione illustrativa in duplice copia firmata dal progettista e dal direttore dei lavori, dalla quale risultino le caratteristiche, le qualità e le dosature dei materiali che verranno impiegati nella costruzione.

- Analogamente anche le varianti nel corso dei lavori che si intendono apportare alle opere di cui sopra, devono essere oggetto di denuncia all'ufficio provinciale.
- A strutture ultimate, entro il termine di sessanta giorni, il, direttore dei lavori deposita al Comune una relazione, redatta in duplice copia, sull'adempimento degli obblighi di cui all'art. 4 Legge 1086/1971, esponendo:

- i certificati delle prove sui materiali impiegati emessi da laboratori di cui all'articolo 59;
- per le opere in conglomerato armato precompresso, ogni indicazione inerente alla tesatura dei cavi ed a sistemi di messa in coazione;

le eventuali prove di carico, allegando le copie dei relativi verbali firmate per copia conforme.

› provinciale restituisce, al direttore dei lavori, una copia della relazione di cui sopra con l'attestazione dell'avvenuto deposito. Il direttore dei lavori à a trasmettere tale copia al collaudatore unitamente agli atti indicati nel 4° comma dell'art.4 Legge 1086/1971.

- Tutte le costruzioni di cui all'art.1 Legge 1086/1971 devono essere sottoposte a collaudo nei termini e con le modalità di cui all'art. 7 della stessa Legge.

10) ULTIMAZIONE DEI LAVORI (ART. 44 R.E.)

- Il titolare della concessione edilizia deve dare immediata comunicazione al comune dell'avvenuta ultimazione dei lavori.
- Parimenti deve comunicare l'eventuale interruzione dei lavori e la loro ripresa.
- Per ultimazione dei lavori si intende l'avvenuto completamento di ogni parte della costruzione e cioè di tutti i locali delle singole unità immobiliari, dei locali di uso comune, degli impianti, degli allacciamenti alle reti di distribuzione e di smaltimento, delle finiture esterne e delle opere di sistemazione delle aree esterne, in modo che l'operà sia abitabile o agibile, secondo l'uso cui è destinata.
- Alla comunicazione di cui al primo comma deve esser allegata la seguente documentazione:

– dichiarazione congiunta, sottoscritta oltreché dal titolare anche dal direttore dei lavori e dall'impresa esecutrice, di avvenuta esecuzione dei lavori in conformità al permesso di costruire della scrupolosa osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui fosse, eventualmente, subordinata la validità del permesso di costruire. **Alla dichiarazione deve essere allegata documentazione fotografica delle opere eseguite (fronti esterne e sistemazioni d'area), redatta con le modalità di cui al punto 23 dell'art. 25 del vigente Regolamento Edilizio Comunale;**

– certificato sottoscritto dal direttore dei lavori che le opere sono state eseguite in piena conformità alle norme igienico-sanitarie, di sicurezza statica e di prevenzione incendi (ove non occorra il collaudo del competente comando VV.FF. per le attività soggette a controllo), alle prescrizioni indicate nella perizia geologico-geotecnica redatta in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 11/3/1988 e s.m.i., nonché di avvenuto corretto collegamento degli scarichi del fabbricato con la civica rete di smaltimento acque reflue e nella civica rete di raccolta delle acque meteoriche (ove esistente) ovvero del corretto disciplinamento e convogliamento di tali acque in altro corpo ricettore;

– copia di autorizzazione provvisoria allo scarico nel suolo dei reflui provenienti dall'insediamento, di cui all'art. 19 della L.R. 16/8/1995 n. 43 (ove non sia possibile, secondo le vigenti disposizioni normative, l'immissione nella rete comunale di smaltimento);

– dichiarazione congiunta o certificato di collaudo, sottoscritta da professionista abilitato, che attesti la conformità delle opere a quanto prescritto dalla Legge 9.1.91 n.10 e s.m.i. ed alla relazione di cui all'art. 30 Regolamento Edilizio Comunale.

– dichiarazione di conformità ovvero certificato di collaudo, rilasciato dalle ditte installatrici degli impianti, che i medesimi sono stati realizzati in conformità alle disposizioni di cui alla Legge 5.3.90. n.46 ed al progetto di cui all'art. 26, 3° comma , punto 29 REC

– certificato di collaudo, conforme allo schema-tipo di cui alla deliberazione della G.R. n. 7665 del 4/11/1994, da redigersi in ossequio alle vigenti disposizioni statali e regionali in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

11) AGIBILITA' DEGLI EDIFICI - ISCRIZIONE AL CATASTO (ART. 45 R.E.).

Entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori il titolare del permesso di costruire è tenuto a presentare la domanda di rilascio del certificato di agibilità corredato dalla seguente documentazione:

- il certificato di collaudo statico delle opere in conglomerato cementizio armato o a struttura metallica, redatto a norma dell'art. 2 del D.P.R. 22/4/1994 n. 425;
- la diichiarazione di avvenuta iscrizione al catasto dell'immobile eseguita a cura del direttore dei lavori, nei termini di cui all'art. 3 D.P.R. 22/4/1994 n.425 e restituita dal competente Ufficio del Territorio di Genova con l'attestazione dell'avvenuta presentazione;
- la dichiarazione resa dal direttore dei lavori che certifichi, sotto la sua personale responsabilità, la conformità delle opere rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti.

Non può essere richiesta la abitabilità/agibilità di singole porzioni di immobile realizzate in base ad un unico titolo abilitativo ove la dichiarazione del direttore dei lavori non riguardi la conformità di tutte le opere prevedute nel progetto approvato.

12) OBBLIGHI DEL DIRETTORE DEI LAVORI IN CASO DI OPERE NON ULTIMATE NEL PERIODO DI VALIDITA' DEL PERMESSO DI COSTRUIRE (ART. 44, 6° COMMA R.E..)

E' fatto obbligo al direttore dei lavori, qualora le opere previste nel progetto approvate non siano ultimate nel periodo di validità del permesso di costruire, di presentare entro i successivi 10 giorni, una relazione asseverata, corredata da documentazione fotografica, dello stato delle opere e della loro conformità al progetto approvato, incorrendo ove non provveda in tal senso nelle sanzioni di cui al capo I della Legge 28.2.85 n. 47, nonché in quella prevista dall'art. 77 del Regolamento Edilizio Comunale.

13) E' VIETATO IL TRANSITO SU STRADA A LIMITATA CAPACITA' CON MEZZI DI CARICO SUPERIORE ALLA PORTATA DELLA STRADA STESSA, SALVO IL RILASCIO – DA PARTE DI QUESTA AMMINISTRAZIONE – DI AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA IN CONFORMITA' A QUANTO STABILITO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 781/98.

Q13	CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SUBORDINATA L'ATTIVITA' EDILIZIA
1.	**Siano osservate le norme igienico-sanitarie così come sottoscritto nella dichiarazione sostitutiva di certificazione a firma del progettista e del proprietario che si allega in copia alla presente e ne forma parte integrante.**

2. **Nell'esecuzione dei lavori siano rispettate le prescrizioni contenute nel D.M. n. 236 del 14.06.1989 in attuazione della L. 13 del 9.1.1989 come da elaborato, dichiarazione e relazione redatti dal Geom. Valter Parmiggiani ed allegati alla presente.**
3. **Si rammenta che ai sensi dell'art. 11 della Legge 5.3.1990 n. 46, il certificato di agibilità dell'immobile di che trattasi potrà essere rilasciato dopo aver presentato anche la dichiarazione di conformità degli impianti installati di cui all'art. 1 della succitata Legge.**
4. **PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRÀ ESSERE DEPOSITATA, IN DOPPIA COPIA, RELAZIONE TECNICA E PROGETTO, SOTTOSCRITTO DA TECNICO ABILITATO, CHE ATTESTI LA RISPONDENZA DEGLI IMPIANTI E DELLE OPERE RELATIVI ALLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA, AL RISPARMIO E ALL'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA SECONDO LE PRESCRIZIONI DI CUI AL CAPO VI DELLA PARTE SECONDA – T.U. DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA.**
5. **Prima dell'attivazione del cantiere sia ottenuta autorizzazione, da parte dell'Ufficio Ambiente Comunale, per "attività rumorosa temporanea" ai sensi dell'art. 6, comma 1 – lettera h), Legge 26.10.1995 n. 447.**
6. **Il materiale proveniente dalla demolizione deve essere immediatamente portato a discarica autorizzata pubblica o privata.**
7. **Prima dell'inizio dei lavori comportanti demolizione, rimozione, manutenzione di materiali contenenti amianto (coperture in eternit, rivestimenti di tubazioni e caldaie, ricoprimenti a spruzzo di soffitti e pareti, pannelli termoisolanti, ecc.) l'Impresa esecutrice dei lavori deve notificare il relativo PIANO DI LAVORO all'ASL 4 Chiavarese – Dipartimento di Prevenzione - Struttura Semplice Amianto – Corso Dante 163 – Chiavari.**
   Il Piano di Lavoro dovrà essere redatto secondo modalità e criteri organizzativi da concordare direttamente con il suddetto Dipartimento.
8. **PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRÀ ESSERE DEPOSITATA relazione tecnica di cui all'art. 28 della Legge 9.1.91 n.ro 10, in duplice copia, redatta da tecnico all'uopo abilitato che attesti la rispondenza degli impianti e delle opere alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici, redatta in conformità alle disposizioni di cui al D.L.vo 19 agosto 2005, n.ro 192 e s.m.i..**
9. **E' fatto obbligo al concessionario di comunicare alla ASL 4 Chiavarese – Dipartimento di Prevenzione - Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro – Corso Dante 163 – Chiavari l'inizio dei lavori nonché i dati relativi ai Coordinatori ed alle Imprese esecutrici degli stessi.**

Q14 ELABORATI E DOCUMENTI ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO

N. [2] FASCICOLI [2] RELAZIONI

- Cartografia
- Documentazione fotografica
- Dichiarazione, e relazione redatte per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche
- Autocertificazione circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie
- Modulo inizio lavori
- Fac-simile cartello cantiere

Il dirigente Area V - Tecnica

Pratica Ed. n. _____

ARCH. 2374

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze €14,62
Agenzia Entrate QUATTORDICI/62
00009D38 00005D5A WD3V4001
00006862 03/08/2007 14:49:11
0001-00009 0C1399E58BC5FEDA
IDENTIFICATIVO : 01060021721388
0 1 06 002172 138 8

COMUNE DI SESTRI LEVANTE
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0020969 Data 06/08/2007
Tit. 10.10 Arrivo

All'Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Sestri Levante

PC 1422

OGGETTO: Istanza di Permesso di Costruire per opere interne e cambio di destinazione d'uso da magazzino ad abitazione.

c.f.

proprietario dell'immobile sito a Sestri Levante in Piazza Chiesa di S. Vittoria civ. 44/1 e censito a Catasto con fg. 16 map. 109 sub. 23

proprietario dell'immobile sito a Sestri Levante in Piazza Chiesa di S. Vittoria civ. 44 e censito a Catasto con fg. 16 map. 109 sub. 25

CHIEDE

Istanza di Permesso di Costruire per opere interne e cambio di destinazione d'uso da magazzino ad abitazione, nonché fusione delle nuove superfici abitative con il soprastante appartamento di proprietà.

Allega i seguenti elaborati in triplice copia, redatti dal tecnico incaricato, [illegible] Casarza Ligure in via Annuti n°2 C.F. I

- Relazione tecnica, contente :
  - Calcolo delle superfici;
  - Cartografia;
  - Documentazione fotografica;
  - Autocertificazione della proprietà e contestuale dichiarazione inerente la conformità urbanistica degli immobili;
  - Autocertificazione per le norme igienico sanitarie, in conformità al DPR 445/2000 e ss.mm.ii. In ottemperanza dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 06.06.2001 n°380;
  - Dichiarazione a norma del D.M. n° 98 del 16.02.1982 e dichiarazione a norma della Legge n° 46 del 5.03.1990 e successivo regolamento di D.P.R. n° 447 del 06.12.1991;
  - Dichiarazione di conformità' Art. 1 C. 4– Legge 13 del 1989;
  - Relazione tecnica di adattabilità alle disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche Art. 1 Legge 13/89 e D.M. 236/89;
  - Elaborato grafico inerente l'adattabilità alle disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche Art. 1 Legge 13/89 e D.M. 236/89;
  - Dichiarazione inerente il progetto ai sensi della normativa per le costruzioni in zone sismiche.
- Tav. 1 Stato attuale: piante, sezioni .
- Tav. 2 Progetto: piante, sezioni .
- Tav. 3 Raffronto: piante, sezioni .

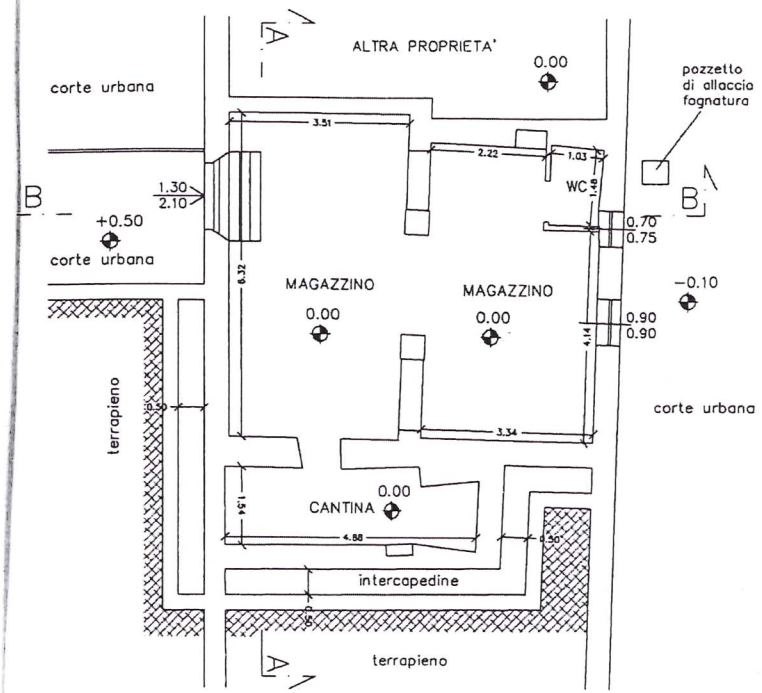
Per eventuali comunicazioni, si prega di far riferimento al tecnico incaricato.
In fede,

Comune di Sestri Levante
Sportello Unico per l'Edilizia
L'originale del presente atto è stato consegnato a questo ufficio in data 06/08/2007
L'addetto all'ufficio

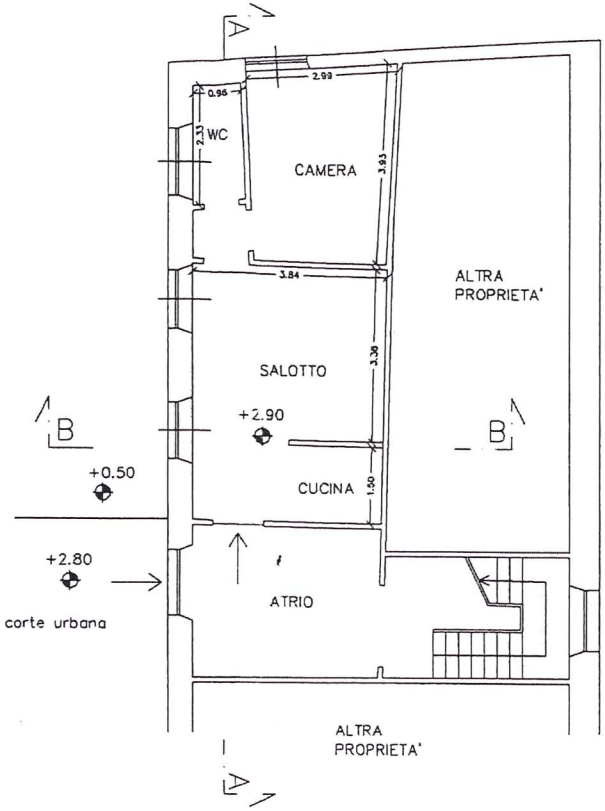
Sestri Levante levante, li 10 luglio 2007

3379

PIANTA PIANO TERRA

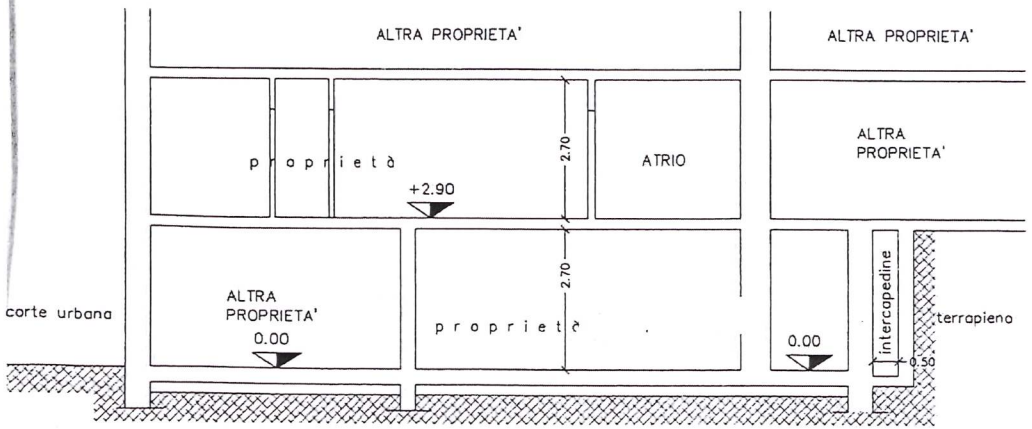


PIANTA PIANO PRIMO

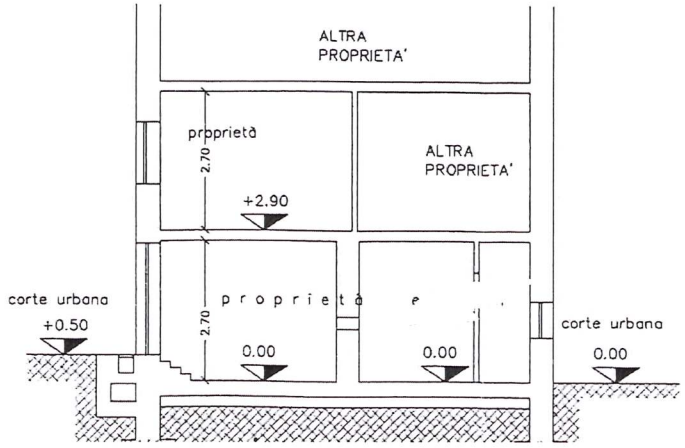


COMUNE DI SESTRI LEVANTE
Permesso di Costruire per opere interne e cambio di destinazione d'uso collegamento interno e fusione di immobili
Richied
c.f. VS
Immobili siti a Sestri Levante in P.za Chiesa di S. Vittoria civ. 44-44/1 e censiti a Catasto con fg. 16 map. 109 sub. 23-25
GEOM. VALTER PARMIGGIANI Via Annuti 2 16030 Casarza Ligure
Scala 1:100 data :10/07/2007

SEZIONE A-A

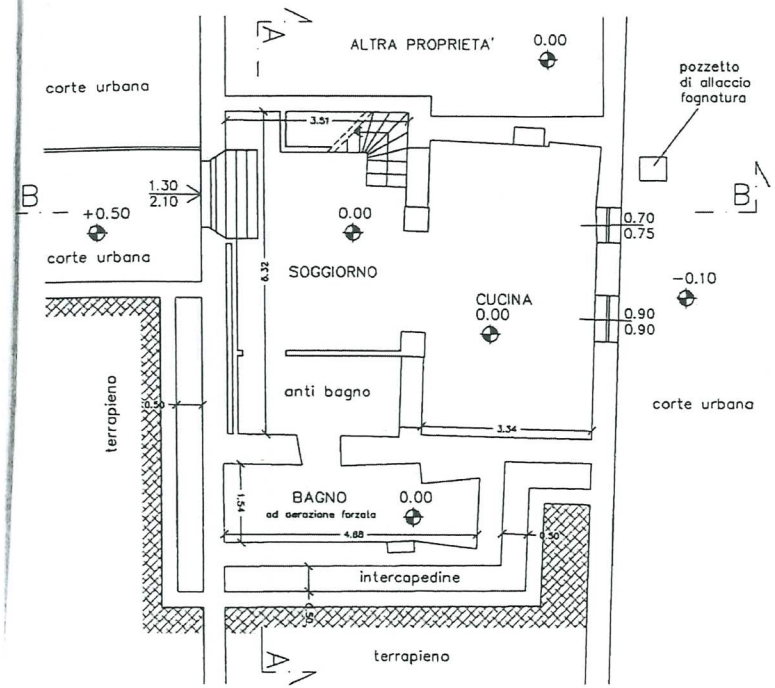


SEZIONE B-B

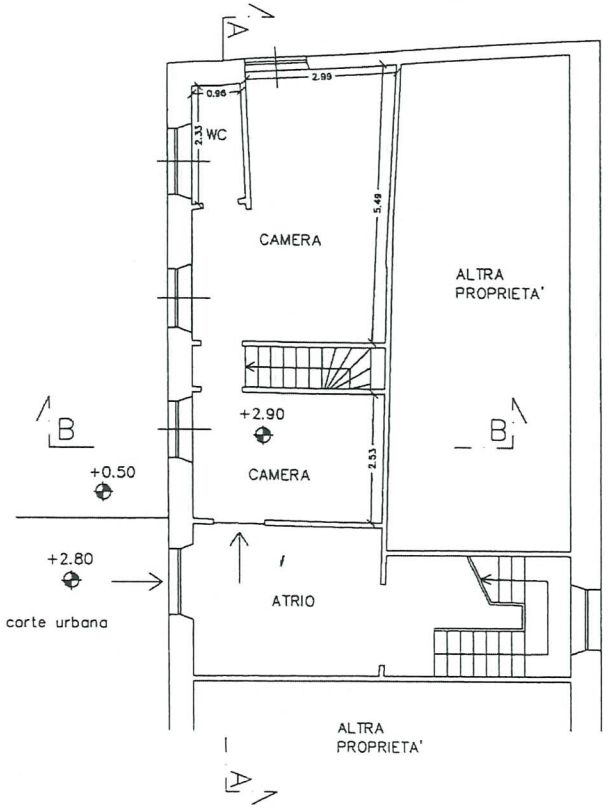


ELABORATO GRAFICO
STATO ATTUALE
INTEGRAZIONE

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

Permesso di Costruire per opere interne e cambio di destinazione d'uso collegamento interno e fusione di immobili

Ric

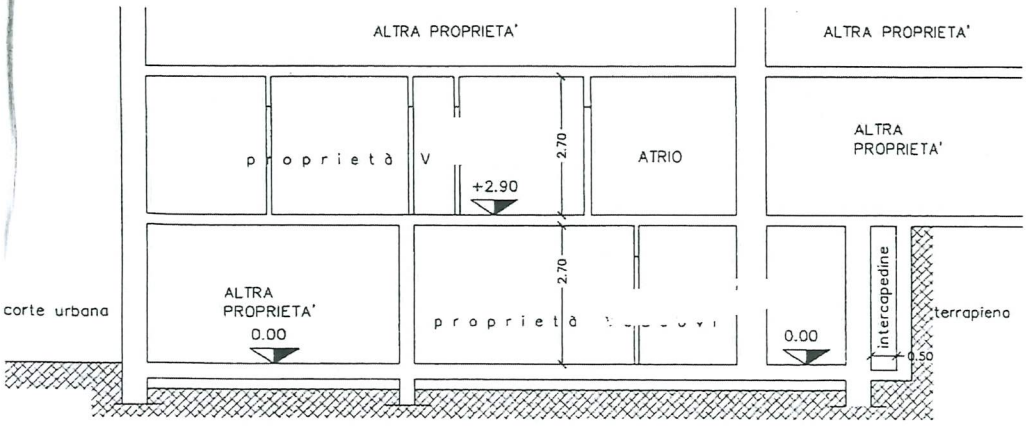
c.f

Immobili siti a Sestri Levante in P.za Chiesa di S. Vittoria civ. 44-44/1 e censiti a Catasto con fg. 16 map. 109 sub. 23-25

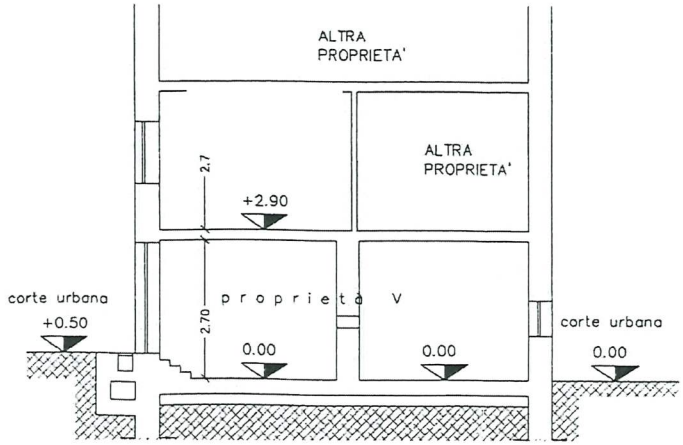
GEOM. VALTER PARMIGGIANI
Via Annuti 2
16030 Casarza Ligure

Scala 1:100
data :10/07/2007

SEZIONE A-A



SEZIONE B-B



ELABORATO GRAFICO

PROGETTO

INTEGRAZIONE

T.

Arch. 2374 N 1962

Spettabile Comune di
Sestri Levante
Ufficio Tecnico

COMUNE DI SESTRI LEVANTE
SPORTELLO UNICO EDILIZIA
Nr.0030977 Data 28/11/2007
Tit. 10.10.1 Arrivo

Oggetto: inizio lavori ~~al Titolo Abilitativo in Sanatoria n°127 del 15/02/2007~~

Il Sottoscritto Sig
Betti 163 c.f. \ 5
14.11.24

Comunica

che in data 27 NOV. 2007, darà inizio ai lavori relativi all'esecuzione di opere interne e cambio di destinazione d'uso da magazzino ad abitazione, nonché fusione delle nuove superfici abitative con il soprastante appartamento di proprietà, (immobili siti a Sestri Levante in Piazza Chiesa di S. Vittoria civ. 44 - 44/1 e censiti a Catasto con fg. 16 map. 109 sub. 23 -25).

Il sottoscritto, inoltre, comunica quanto segue:
- l'esecuzione dei Lavori avverrà ***IN ECONOMIA ;***
- il Direttore dei Lavori per la parte architettonica è

Sestri Levante lì 27 novembre 2007

Comune di Sestri Levante
27.11.2007
L'addetto all'ufficio
EP 5030

Il direttore dei Lavori
per la parte architettonica

Il COMMITTENTE (Proprietario)

COMUNE DI SESTRI LEVANTE
SPORTELLO UNICO EDILIZIA
Nr.0014628 Data 15/06/2010
Tit. 06.03.1 Arrivo

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

Comune di Sestri Levante
Sportello Unico per l'Edilizia
L'originale del presente atto è stato consegnato a questo ufficio in data 14/6/2010
L'addetto all'ufficio

Allo Sportello Unico dell'Edilizia
del Comune di Sestri Levante
Viale Dante civ. 134
16039 – SESTRI LEVANTE (GE)

Il sottoscritto **Sig.**

COMUNICA

che in data 25/05/2010 ha **ultimato** i lavori di cui al PERMESSO DI COSTRUIRE n° 192/2007 fascione 2374,

afferente opere edilizie eseguite negli immobili, di sua proprietà siti a Sestri Levante in Piazza Chiesa di S. Vittoria civ. 44 e 44/1 e censito a catasto con fg. 16 map. 1578 sub. 17 (ex map. 109 sub 23-25) ;

SESTRI LEVANTE, li 08/06/2010

Il DENUNCIANTE

CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE

Il sottoscritto Geometra lbo

F lell rza

I el.

C O N S I D E R A T O

1) ch 3
c.f l, nella sua qualità di proprietario dell'immobile sito a Sestri Levante in Piazza Chiesa di S. Vittoria civ. 44 e 44/1 e censito a Catasto con fg. 16 map. 1578 sub. 17 (ex map. 109 sub 23-25)
è titolare del PERMESSO DI COSTRUIRE n° 192/2007 fascione 2374, per le opere da eseguirsi nel predetto immobile e consistenti nell'esecuzione di opere interne e cambio di destinazione d'uso da magazzino ad abitazione, nonché fusione delle nuove superfici abitative con il soprastante appartamento di proprietà e sostituzione di alcuni elementi degli impianti elettrico, idraulico e termico; senza modificazione alcuna dell'esistente - sostituzione di serramenti ed infissi, esterni ed interni - sostituzione di sanitari ai locali bagni);
2) (e
(
3) (
4) (a
l 1.
3010 ;
5) che i lavori sono stati iniziati in data 27/11/2007 che pertanto potevano essere ultimati nel entro il 27/11/2010;
6) (
i
7) che i lavori sono stati eseguiti in economia;
8) che gli impianti elettrici, radiotelevisivi ed elettronici in genere, non sono stati installati in quanto non previsti a progetto;
9) che la riparazione e manutenzione dell'impianto gas, sono stati eseguiti dall'impresa "*Gotelli Gianluca*"

10) che gli impianti di protezione antincendio non sono stati installati , in quanto non previsti a progetto;

eseguito sopralluogo di verifica e conformità in data 26/05/2010

CERTIFICA

consapevole che dichiarazioni non veritiere comportano sanzioni disciplinari, comminate dal competente ordine professionale, salvo che il fatto non costituisca più grave reato:

- che le opere descritte in precedenza, sono state eseguite in conformità al PERMESSO DI COSTRUIRE 192/07 come sopra presentato;
- la rispondenza dell'intervento eseguito alle norme di sicurezza igienico-sanitarie, di risparmio energetico previste dalla relazione progettuale di cui all'art. 28, comma 1, della Legge 9.1.1991 n ° 10 ;

Sestri Levante, lì 08/06/2010

IL TECNICO



MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00005951 05/06/2010 10:38:23
IDENTIFICATIVO : 01080187124289

0 1 08 018712 428

Comune di Sestri Levante
Sportello Unico per l'Edilizia
L'originale del presente atto è stato consegnato a questo ufficio in data 14/6/10
L'addetto all'ufficio

COMUNE DI SESTRI LEVANTE
SPORTELLO UNICO EDILIZIA
Nr.0014629 Data 15/06/2010
Tit. 06.03.1 Arrivo

Mod. 269
8 del Regolam.)

Al Sindaco del Co... Levante

10
2374
15/6/10

domiciliato a 4,

avendo ultimato la to,

protocollo N. ..... *anno* ..... *e licenza di costruzione N.* 192 *del* 2007 ,

chiede il relativo certificato di **abitabilità** (2)

CONSISTENZA DELL'IMMOBILE

TIPO (3)	Mq. superficie coperta	Mc. vuoto per pieno	Numero scale	Numero piani	NUMERO APPARTAMENTI DA								Locali con destinazione diversa da quella di abitazione					Note
					vani 3	vani 4	vani 5	vani 6	vani 7	vani 8	vani 9	vani 10 e oltre	Negozi	Magazz.	Autorimessa Pubbl.	Autorimessa Priv.	Altre	
Medio																		

Sestri Levante, li 14/06/2010 IL RICHIEDENTE

(1) Tipo della costruzione: Villino, Villino signorile, Villa, Villa signorile, Palazzina, Intensivo, ecc.
(2) Se si tratta di fabbricato destinato ad uso diverso da quello di abitazione, richiedere il certificato di agibilità.
(3) Popolarissimo, Popolare, Medio, Lusso.

(Mod. A?|7b - Art. 38 del Regolam.)

Al Sindaco del Comune di Sestri Levante

Il sottoscritto .....

domiciliato a S

avendo ultimata la

chiede l'apposizione dei **numeri civici.**

SPECIFICA DEGLI ACCESSI DA CONTRASSEGNARE

N.	AREA DI CIRCOLAZIONE (Via, Viale, Vicolo, Piazza, Largo, ecc.)	DESTINAZIONE DEI LOCALI AI QUALI DANNO ACCESSO							
		Abitaz.	Negozi	Magazz.	Autorimesse Pubbliche	Autorimesse Private	Locali di pubblici spettacoli	Varia	Note
	Piazza della Chiesa	1							

Sestri Levante, li 14/06/2010 IL RICHIEDENTE

Accolto

20192

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA

Dati generali	
Ubicazione dell'edificio:	Piazza Chiesa d. S. Vittoria 44 e 44/1 Sestri Levante (GE) 16039
Anno di costruzione:	
Proprietà dell'edificio:	
Destinazione d'uso:	E 1 (1) Abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo.
Tipologia edilizia:	Appartamento in condominio, unità immobiliari presenti n° 7, presenza di n° 1 deposito.
Involucro edilizio	
Tipologia costruttiva:	Telaio in Calcestruzzo armato, tamponatura tipo muratura
Volume lordo riscaldato:	V = 295.00 m^3
Superficie disperdente:	S = 122.45 m^2
Rapporto S/V:	S / V = 0.41 m^{-1}
Superficie utile	SU = 80.80 m^2
Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione:	Fusione e parziale cambio d'uso, data f. fine lavori 25/05/2010
Anno d'installazione del generatore di calore:	25/05/2010
Impianto di riscaldamento	
Tipo di impianto:	Impianto Autonomo
Tipo di terminali di erogazione del calore:	Termosifoni
Tipo di distribuzione:	Distribuzione a collettori
Tipo di regolazione:	Centralina programmabile
Tipo di generatore:	Rend term. utile al 100% della pot. utile non per una temp. media dell'acqua di 70°C 0.9
Combustibile utilizzato:	GAS metano (PCI = 36 MJ/Nmc)
Potenza nominale al focolare del generatore di calore:	25.9 kW
Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione:	Data installazione 5/11/07 Manutenzione Ordinaria 4/5/10
Dati climatici	
Zona climatica:	Zona Climatica D
Gradi giorno:	1,436 Gradi Giorno
Tecnologie di utilizzo delle fonti rinnovabili, ove presenti	
Tipologia di sistemi per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili:	Non sono presenti fonti di energia rinnovabile.

RISULTATI DELLA VALUTAZIONE ENERGETICA

Dati generali

Riferimento alle norme tecniche utilizzate:	UNI 10344-10345-10346-10351-10355-7357 FA-3 UNI 10347. Verifiche prescritte dal D.lgs n° 192/2005 e n° 311/2006.
Metodo di valutazione della prestazione energetica utilizzato:	Vengono calcolate tutte le dispersioni termiche, conducibilità dei materiali, ponti termici, ricambi d'aria, sorgenti di energia termica all'interno dell'edificio.
Parametri climatici utilizzati:	Gradi Giorno: 1.436 - Temperatura Esterna di Progetto: 0.0 °C

Dati di ingresso

Descrizione dell'edificio e della sua localizzazione e della destinazione d'uso:	L'edificio è composto da n° 4 piani, uno sotto strada, sono presenti 7 unità abitative residenziali più 1 locale deposito la copertura dell'edificio è di tipo a tetto, n° 2 falde.

RISULTATI

Fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale:	7.015 kWh/anno
Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale proprio dell'edificio:	[EPi] = 0.023 kWh/(m³·anno)
Pertinente valore limite dell'indice di prestazione energetica limite per la climatizzazione invernale:	[EPi limite] = 382.78 kWh/(m³·anno)

Lista delle raccomandazioni

Indicazione dei potenziali interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche con una loro valutazione sintetica in termini di costi benefici:

Un possibile intervento da realizzare per abbattere i costi e l'inquinamento, è l'installazione di un impianto a pannelli solari.

Dati relativi al compilatore

Sestri Levante, 29/7/2010

Timbro e Firma del Tecnico

COLLEGIO GEOMETRI E.G. DELLA PROVINCIA DI GENOVA
Geom. THOMAS RONCONI N.° 3477

20192

COMUNE DI SESTRI LEVANTE

Elaborati Grafici inerenti le Superfici Utili

Richiedente: S

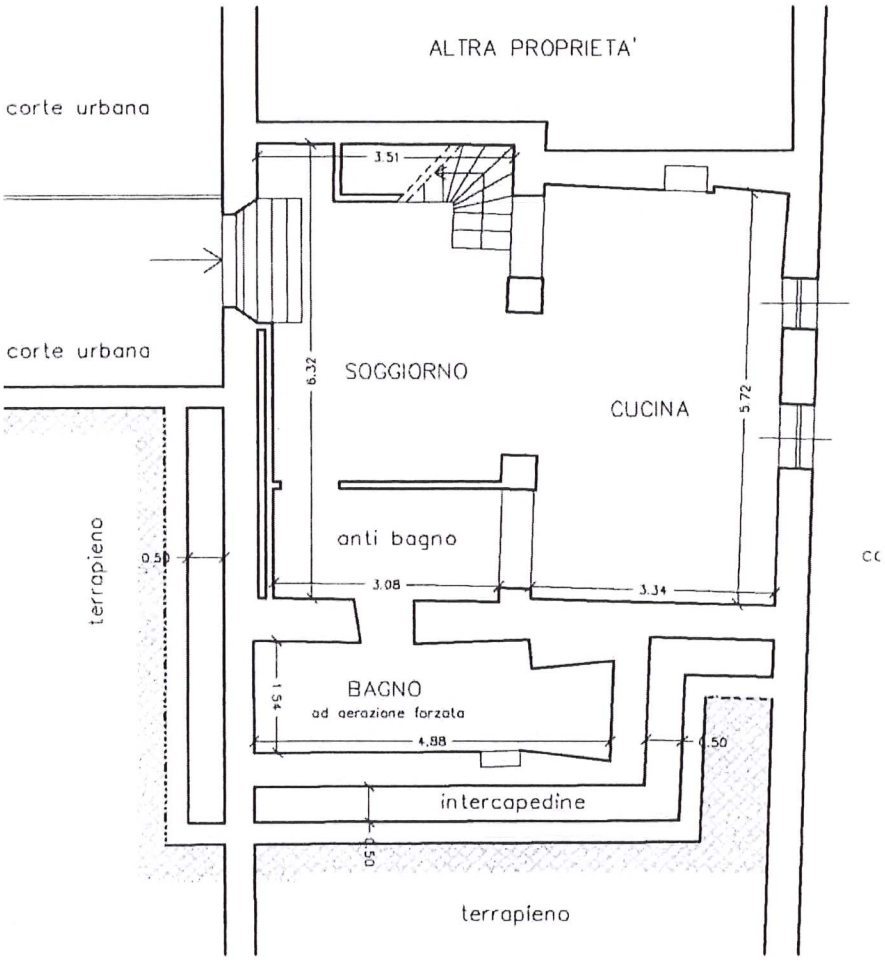
Immobili siti a Sestri Levante in P.za Chiesa di S. Vittoria civ. 44-44/1 e censiti a Catasto con fg. 16 map. 1578 sub. 17



Scala 1:100
data : 28/07/2010

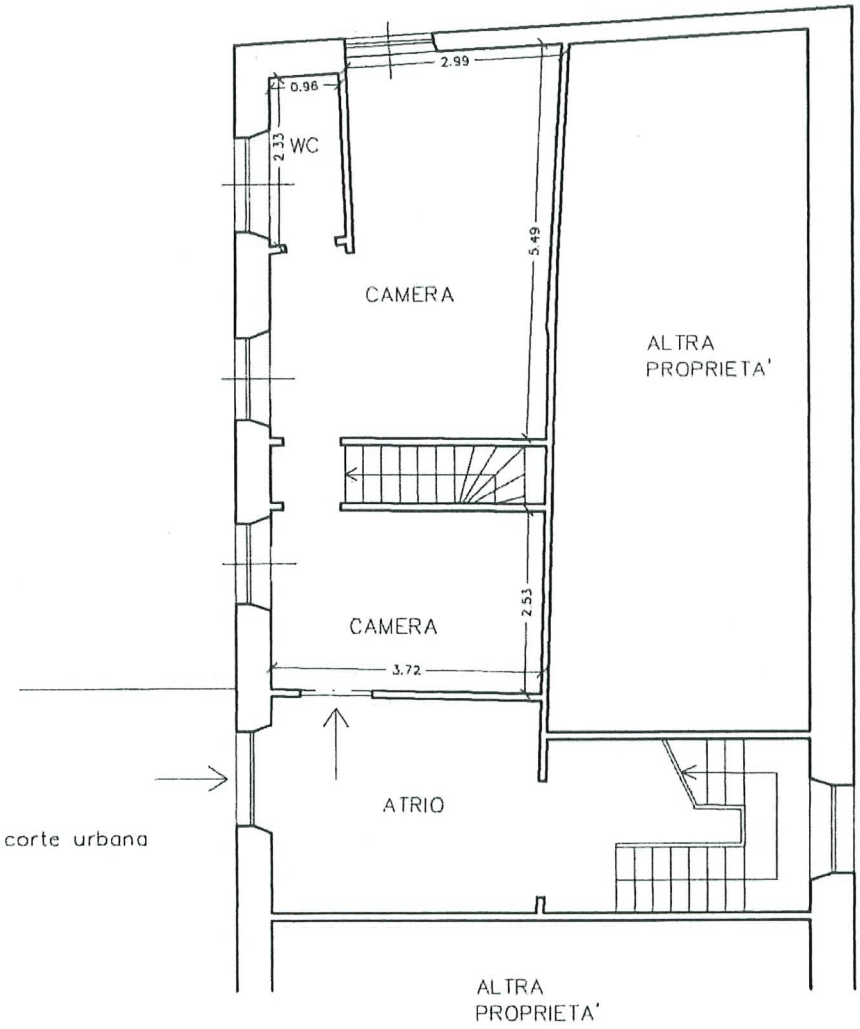
PIANTA PIANO TERRA

superficie utile al piano mq 44.50



PIANTA PIANO PRIMO

superficie utile al piano mq 30.63



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

AREA 05: Urbanistica - Edilizia Privata

17100

ID 1146656

Sestri Levante, 05/07/2010

Riferimenti da citare nella corrispondenza	
PROT. GEN.	2010/14629
ARCHIVIO	2374
FASCICOLO	2010 / 06.03.1/000597

COMUNE DI SESTRI LEVANTE
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0017100 Data 07/07/2010
Tit. 06.03.1 Partenza

RACCOMANDATA *A.R.*

OGGETTO: *Richiesta Certificato di Agibilità dell'immobile sito in PIAZZA CHIESA S.VITTORIA, 44.*

In ordine alla domanda Prot.Gen.N.14629 presentata a codesta Amministrazione in data 15/06/2010, intesa ad ottenere il rilascio del certificato di agibilità dell'immobile in oggetto, si comunica che il certificato potrà essere rilasciato previa presentazione dei seguenti documenti:

- asseverazione del Direttore dei Lavori attestante la conformità delle opere realizzate rispetto alla relazione tecnica e al progetto di cui all'Articolo 28, 1° comma, della Legge 09 Gennaio 1991 N.ro 10 e s.m.i., e delle sue eventuali varianti, corredata dall'***attestato di qualificazione energetica dell'edificio*** di cui all'Allegato "A" della del Decreto Ministeriale 19 Febbraio 2007;
- planimetria (in scala 1:100), riferita a tutte le Unità Immobiliari Urbane (U.I.U.) costituenti il fabbricato, con individuate l'accesso dalla Via pubblica, il numero interno da assegnare ad ogni U.I.U., la superficie di ciascuna U.I.U. (quale sommatoria della Superficie Utile – misurata al netto dei muri perimetrali e delle tramezzature interne – di ciascun vano). **Detta documentazione dovrà altresì essere prodotta su supporto informatico in apposito *formato grafico* (.dwg – .dgn - ...);**

MM/lz

COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

AREA 05: Urbanistica - Edilizia Privata

N.B.: TUTTI I DOCUMENTI DEVONO ESSERE PRODOTTI IN ORIGINALE O IN COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AUTENTICATA A NORMA DI LEGGE.

Avvertesi che l'immobile non potrà essere abitato e/o utilizzato, a qualsiasi titolo, prima che sia stato rilasciato il prescritto Certificato; pertanto s'invita a regolarizzare la pratica eliminando le cause ostative al rilascio sopraindicate.

In caso d'inosservanza all'avvertenza che precede, saranno applicate le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 37, 9° comma, della Legge Regionale 06 Giugno 2008 N.ro 16 e s.m.i..

COMUNE SESTRI LEVANTE

AREA 05 – TECNICA
SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Giuseppe Franzetti

ID 1146656
PROT. GEN. 2010/14629
ARCHIVIO 2374 N 19/22
FASCICOLO 2010/06,03,1/000597

T

COMUNE DI SESTRI LEVANTE
SPORTELLO UNICO EDILIZIA
Nr.0020192 Data 02/08/2010
Tit. 06.03.1 Arrivo

All'Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Sestri Levante

OGGETTO: Richiesta Certificato di Agibilità dell'immobile sito in PIAZZA CHIESA S.VITTORIA CIV. 44.

I Sottoscritti

V

civ. 44 e 44/1 e censito a Catasto con fg. 16 map. 1578 sub. 17,

INTEGRA

In ordine alla domanda Prot. Gen. N. 14629 presentata a codesta Amministrazione in data 15/06/2010, intesa ad ottenere il rilascio del certificato di agibilità dell'immobile in oggetto, si allega la seguente documentazione:

- Asseverazione attestante la conformità delle opere realizzate rispetto alla relazione tecnica e al progetto di cui all'art. 28, 1° comma, della Legge 09 Gennaio 1991 N° 10 e s.m.i., e delle sue eventuali varianti, corredata dell'attestato di qualificazione energetica dell'edificio di cui all'Allegato "A" del Decreto Ministeriale 19 Febbraio
- Planimetria (in scala 1:100); riferita all'unità immobiliare in oggetto, con individuate l'accesso dalla via pubblica, il numero interno da assegnare, la superficie di ogni U.I.U.;

Per eventuali comunicazioni, si prega di far riferimento al tecnico incaricato.

In fede,

Sestri Levante, lì 29 luglio 2010

IL RICHIEDENTE

02/08/2010